

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA

PROVINCIA DI AVELLINO

83040 Piazza Municipio N° 1 - Tel. 0827/39013 - Fax. 0827/39380
conzacampania@libero.it - www.comune.conzadellacampania.av.it

Prot. 3050 del 20/05/2013

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO GEOM. RAFFAELE VITO FARESE

ELETTO NELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DEL 13 E 14 APRILE 2008

(articolo 4 del Decreto Legislativo del 6 settembre 2011 n. 149)

L'art. 4 del D. Lgs. 6.09.2011, n. 149 "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", stabilisce che "Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato".

Il comma 2 del predetto articolo, modificato dall'art. 1- bis, comma 2, lett. b) del D.L. prescrive che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al Sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del Sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal Sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Il comma 3 - bis prescrive poi che la relazione deve essere trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del Sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il Tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica al quale deve essere trasmessa la presente relazione al momento non risulta ancora insediato.

Il comma 5 demanda al Ministro dell'Interno l'adozione con atto di natura non regolamentare, d'intesa con la Conferenza Stato, Città e autonomie locali e di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, di uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato; ad oggi tale schema tipo non è stato ancora adottato per cui, ai sensi del citato comma 5 - ultimo periodo - lo scrivente è tenuto a predisporre la relazione di fine mandato secondo i criteri di cui al comma 4.

La presente relazione di "fine mandato" viene, conseguentemente, redatta in forma libera secondo uno schema autonomamente definito, pur se nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche richiamate dal citato comma 4 e contiene, pertanto, la descrizione delle principali attività normative e amministrative svolte durante il periodo 2008 - 2012 (le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio comunale si sono svolte in data 13 e 14 aprile 2008), così come disciplinate dal comma 4 dell'art. 4 del D. Lgs 149/2011, con specifico riferimento, per le parti riferibili al Comune di Conza della Campania, a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e lo stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale;
- e) azioni di contenimento della spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, e delle caratteristiche dei destinatari di ciascun servizio offerto anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

1. Sistema ed esiti dei controlli interni

- a) I controlli interni sono stati svolti, di norma, dai responsabili dei settori. Sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi dai responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000.
- b) I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000. A far data dal 11.10.2012 (data di entrata in vigore del D. L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni, in L. 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei settori comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del D. Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. La G.C. con atto n. 7 del 13/02/2013 ha preso atto delle disposizioni regolamentari di cui all'art. 23 del vigente regolamento comunale per l'organizzazione delle aree, uffici e servizi che prevede espressamente la possibilità del conferimento della responsabilità degli atti di amministrazione e gestionali per conseguire il contenimento delle spese al Sindaco ed agli assessori ai sensi dell'art. 53, comma 23, della Legge 388/2000 come modificato dall'art. 29 comma 4 della legge 448/2001; la nomina dei responsabili dei servizi di cui all'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 267/2000 è avvenuta con successivi decreti sindacali.
- c) l'organo di revisione ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente.
- d) L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:
- bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
 - rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati);
 - verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere;
 - redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto
 - programmazione triennale del fabbisogno del personale;
 - certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.
- e) Controlli sono stati eseguiti con la deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D. Lgs 267/2000. Negli anni dal 2008 al 2012 il Consiglio comunale ha sempre regolarmente dato atto del permanere degli equilibri di bilancio. Nel periodo considerato, peraltro, non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs 267/2000.
- f) con atto del C.C. n. 3 in data 21/01/2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del funzionamento dei controlli interni.

I controlli interni effettuati non hanno dato luogo a rilievi o a segnalazioni negative sull'attività amministrativa - contabile al Consiglio, alla Giunta ai responsabili dei Settori in cui è articolata la struttura burocratica dell'ente.

2 . Rilievi della Corte dei Conti

Nel periodo del mandato amministrativo sono stati regolarmente trasmessi dall'organo di controllo alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Campania i questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto. Nel corso del presente mandato non sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti.

3 . Rispetto dei saldi di finanza pubblica e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard

Nel periodo di svolgimento del mandato le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune hanno subito costanti modifiche sia per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica che hanno prodotto sostanziali riduzioni dei trasferimenti statali e, quindi, delle risorse di bilancio disponibili. In questa difficile situazione l'Amministrazione ha comunque adottato provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle risorse ed ha garantito, con un'attenta e programmata politica di spesa quantitativi e qualitativi dei servizi erogati.

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1

1.2 Organi politici

GIUNTA:

- Geom. Raffaele Vito Farese – Sindaco
- Geom. Vincenzo Donato Zanca – Vice-Sindaco
- Dott.ssa Annamaria Lariccia - Assessore
- Geom. Pasquale Imbriani – Assessore
- Sig. Vito Cappiello - Assessore

CONSIGLIO COMUNALE:

- Geom. Raffaele Vito Farese – Sindaco/Presidente
- Geom. Vincenzo Donato Zanca – Consigliere
- Dott.ssa Annamaria Lariccia - Consigliere
- Geom. Pasquale Imbriani – Consigliere
- Sig. Vito Cappiello – Consigliere
- Sig.ra Caterina Grasso – Consigliere
- Sig. Vito Petrozzino – Consigliere
- Sig. Armando Farese – Consigliere
- Sig. Antonino Costantino Masini – Consigliere
- Arch. Felice Gerardo Fiore – Consigliere
- Sig. Vito Antonio Tufano – Consigliere
- Sig. Carlo Buscetto – Consigliere
- Sig. Franco Cordasco - Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Rocco Rossi

Numero posizioni organizzative: n. 6 fino al 31/01/2013 e n. 4 (amministratori comunali) dal 01/02/2013.

Numero totale personale dipendente: n.12 oltre a n. 11 LPU

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL: l'Ente nel periodo di riferimento non è stato commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'Ente risulta finanziariamente attivo.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

- 2008: Parametri SI n. 3 NO n. 5
- 2012: Parametri SI n. 0 NO n. 10

**1 ARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

1. Regolamento TARSU approvato con C.C. n. 11/2009
2. Regolamento COSAP approvato con C.C. n. 2/2011
3. Statuto dell'Unione dei comuni "Alto Ofanto – Alto Sele" approvato con C.C. n. 39/2012
4. Regolamento IMU approvato con C.C. n. 31/2012
5. Regolamento per la disciplina per il funzionamento dei controlli interni approvato con C.C. n. 3/2013

2. **Attività tributaria.**

2.1. **Politica tributaria locale.** Per ogni anno di riferimento

2.1.1. **ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2008	2009	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰
Detrazione abitazione principale	Imposta Esente	Imposta Esente	Imposta Esente	Imposta Esente	€ 200,00 + € 50,00 per ogni figlio
Altri immobili	4 ‰	4 ‰	4 ‰	4 ‰	7,60 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Comune montano - esente				

2.1.2. **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2008	2009	2010	2011	2012
Aliquota massima	0,1 %	0,1 %	0,1 %	0,1 %	0,1 %
Fascia esenzione	----	----	----	----	----
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura:

Prelievi sui rifiuti	2008	2009	2010	2011	2012
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	44,95%	104%	105%	113,30%	124,24%

3. Attività amministrativa.

• **Lavori pubblici realizzati:**

• Anno 2008:

- Lavori sul Parco Archeologico e Piazza Pertini € 180.000,00
- Illuminazione e sistemazione Via comunale per Sant'Andrea € 265.820,00
- Lavori di sistemazione canale di Gronda lato S/E PDZ € 267.494,38
- Lavori di manutenzione cimitero comunale € 22.532,50
- Realizzazione piazzette rurali € 65.000,00

• Anno 2009:

- Completamento impianti sportivi € 150.000,00
- Realizzazione strada urbana tra Via Montale e Via Dorso € 11.396,00
- Impianto pubblica illuminazione su Via Quasimodo e Via dei Matalucci € 19.378,79
- Verde pubblico e arredo urbano € 43.830,00
- Acquedotto Ticchio e Piano di Conza (devoluzione mutui) € 68.295,00
- Interventi in zone rurali € 34.999,40
- Spostamento condotta idrica PDZ € 8.999,20

• Anno 2010:

- Realizzazione impianto P.I. incrocio tra Via per S.Andrea e strada di Napoli € 15.000,00
- Lavori verde pubblico centro urbano € 79.954,49
- Piazza Sandro Pertini € 550.000,00
- Pavimentazione Piazza Pertini € 220.000,00
- Lavori completamento impianto idrico, elettrico e telefonico locali comunali € 14.980,00
- Interventi in zone rurali € 15.992,46

• Anno 2011:

- Lavori manutenzione copertura sede municipale € 7.000,00

▪ Manutenzione straordinaria plesso scolastico Via Puccini	€ 51.000,00
▪ Lavori sistemazione strada comunale Seta	€ 9.978,09
▪ Lavori rete fognaria centro commerciale Corpo D	€ 10.980,00
▪ Lavori sistemazione esterna incubatore di imprese	€ 35.468,61
▪ Interventi in zone rurali	€ 15.035,81

- Anno 2012:

▪ Lavori ristrutturazione campo di calcetto	€ 41.937,14
▪ Lavori arredo urbano e fontana artistica	€ 60.406,00
▪ Ampliamento cimitero comunale – Project Financing	€ 1.015.494,67 (lavori iniziati)

- Anno 2013:

▪ Realizzazione struttura pluriuso da adibire a casa per anziani	€ 1.208.465,96 (lavori appaltati)
--	-----------------------------------

- Gestione del territorio, a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato: n. 94 nel 2008 e n. 71 nel 2012.
- Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato. Il servizio mensa scolastico è stato gestito sempre in appalto: il costo di ogni pasto era di € 3,20 nel 2008 mentre nel 2012 è di € 2,69 (IVA inclusa). Il servizio di trasporto scolastico viene gestito in parte in appalto ed in parte in economia. La G.C. con atto n. 77 del 17/09/2008 ha abolito il pagamento del ticket sul servizio, stabilendo inoltre l'esonero dal pagamento del ticket sul servizio di refezione scolastica per gli utenti con disabilità.
- Ciclo dei rifiuti: la percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato era del 37,80% e alla fine del mandato era del 64,45%;
- Sociale: il servizio di assistenza agli anziani e all'infanzia viene svolto dal Consorzio Servizi Sociali di Lioni;
- Turismo: valorizzazione del Parco Archeologico mediante affidamento della gestione a terzi; valorizzazione del Lago di Conza attraverso iniziative e sponsorizzazioni con il WWF per l'Oasi di Conza.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2008	2009	2010	2011	2012
ENTRATE CORRENTI	2.084.536,00	1.846.482,00	1.819.620,00	1.869.303,00	1.887.561,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	712.028,00	557.128,00	322.859,00	1.965.018,00	1.795.336,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	780.820,00	365.415,00	660.000,00	=====	=====
TOTALE	3.577.384,00	2.769.025,00	2.802.479,00	3.834.321,00	3.682.897,00

SPESE (IN EURO)	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.985.959,00	1.652.612,00	1.722.563,00	1.800.210,00	1.897.638,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.385.164,00	1.001.099,00	1.277.290,00	2.083.578,00	1.886.797,00
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	27.890,00	52.565,00	64.969,00	86.155,00	90.481,00
TOTALE	4.399.013,00	2.706.276,00	3.064.822,00	3.969.943,00	3.874.916,00

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	198.231,00	220.766,00	153.858,00	170.927,00	145.586,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	198.231,00	220.766,00	153.858,00	170.927,00	145.586,00

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2008	2009	2010	2011	2012
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.084.536,00	1.846.482,00	1.819.662,00	1.869.303,00	1.887.562,00
Spese titolo I	1.985.959,00	1.652.612,00	1.722.563,00	1.800.210,00	1.897.638,00
Rimborsi prestiti parte del titolo III	27.890,00	52.565,00	64.969,00	86.155,00	90.481,00
Saldo di parte corrente	70.686,00	141.305,00	32.130,00	- 17.062,00	- 100.557,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate titolo IV	712.028,00	557.128,00	322.859,00	1.965.018,00	1.795.336,00
Entrate titolo V**	780.820,00	365.415,00	660.000,00	=====	=====
Totale titoli (IV+V)	1.492.848,00	922.543,00	982.859,00	1.965.018,00	1.795.336,00
Spese titolo II	2.385.164,00	1.001.099,00	1.722.563,00	2.083.578,00	1.886.797,00
Differenza di parte capitale	- 892.316,00	- 78.556,00	- 739.704,00	- 118.560,00	- 91.461,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	=====	=====	=====	=====	=====
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	878.902,00	51.726,00	165.530,00	118.597,00	200.371,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	- 13.414,00	- 26.830,00	- 574.174,00	53,00	- 108.910,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

5.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2008

Riscossioni	(+) 1.811.742,00	
Pagamenti	(-) 2.108.150,00	
Differenza	(+) 296.408,00	
Residui attivi	(+) 1.963.872,00	
Residui passivi	(-) 2.489.094,00	
Differenza	525.222,00	
	Disavanzo (-) - 821.630,00	

2009

Riscossioni	(+) 1.874.375,00	
Pagamenti	(-) 2.078.886,00	
Differenza	(-) 204.511,00	
Residui attivi	(+) 1.115.416,00	
Residui passivi	(-) 848.157,00	
Differenza	267.259,00	
	Avanzo (+) 62.749,00	

2010

Riscossioni	(+) 1.471.325,00	
Pagamenti	(-) 1.914.317,00	
Differenza	(-) 442.992,00	
Residui attivi	(+) 1.485.054,00	
Residui passivi	(-) 1.304.363,00	
Differenza	180.691,00	
	Disavanzo (-) 262.301,00	

2011

Riscossioni	(+) 1.596.238,00	
Pagamenti	(-) 2.139.537,00	
Differenza	(-) 543.299,00	
Residui attivi	(+) 2.409.011,00	
Residui passivi	(-) 2.001.332,00	
Differenza	407.679,00	
	Disavanzo (-) 135.620,00	

2012

Riscossioni	(+) 1.341.371,00	
Pagamenti	(-) 1.874.583,00	
Differenza	(-) 533.212,00	
Residui attivi	(+) 2.487.113,00	
Residui passivi	(-) 2.145.918,00	
Differenza	341.195,00	
	Disavanzo (-) 192.017,00	

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Risultato di amministrazione di cui:	2008	2009	2010	2011	2012
Vincolato		- 2.214,00			
Per spese in conto capitale	- 920.206,00	-78.555,00	-160.761,00	-118.559,00	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	98.576,00	143.518,00	-101.540,00	-17.061,00	-192.017,00
Totale	-821.630,00	62.749,00	-262.301,00	-135.620,00	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo cassa al 31 dicembre	1.819.077,00	1.819.078,00	1.568.785,00	988.297,00	568.598,00
Totale residui attivi finali	5.342.150,00	4.121.872,00	4.248.802,00	5.009.655,00	4.826.871,00
Totale residui passivi finali	6.134.521,00	5.063.319,00	5.045.981,00	5.350.181,00	4.049.158,00
Risultato di amministrazione	1.026.706,00	957.795,00	771.606,00	647.771,00	1.346.311,00
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2008	2009	2010	2011	2012
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive		46.850,00	211.670,00	68.000,00	168.723,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	878.902,00	51.726,00	165.530,00	118.597,00	200.371,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	878.902,00	98.576,00	377.200,00	186.597,00	369.094,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.361,16	6.577,10	1.782,10	13.745,83	175.544,83	199.010,70
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.488,00	=====	400.557,22	473.771,19	467.165,81	1.342.982,22
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.079,12	1.210,08	1.804,31	22.856,06	105.755,42	133.705,00
Totale	4.928,28	7.787,18	404.143,63	510.737,09	748.465,74	1.675.697,92
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	205.770,55	27.000,00	10.766,53	879.990,28	1.738.595,27	2.862.122,63
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	201.825,56	3.140,53	80.889,63	=====	=====	285.855,72
Totale	407.596,11	30.140,53	91.656,16	879.990,28	1.738.595,27	3.147.978,35
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	95,07	3.046,39	1,44	=====	51,65	3.194,55
TOTALE GENERALE	412.619,46	40.974,10	495.801,23	1.390.363,37	2.487.112,66	4.826.870,82
Residui passivi 31.12	2008 e precedenti	2009	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	122.164,62	4.165,66	23.029,00	93.314,99	358.884,96	601.559,23
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	516.036,94	33.313,55	101.188,08	903.471,85	1.782.366,63	3.336.377,05

TITOLO 3						
RIMBORSO DI PRESTITI						
TITOLO 4						
SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	86.883,99	7.366,28	9.936,19	2.368,41	4.660,60	111.221,47
TOTALE	725.085,55	44.845,49	134.153,27	999.155,25	2.145.918,19	4.049.157,75

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge: (per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2008	2009	2010	2011	2012
NS	NS	NS	NS	NS

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4). (Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito finale	1.527.750,00	1.475.185,00	2.070.216,00	2.171.182,00	1.990.220,00
Popolazione residente	1.446	1.433	1.447	1.428	1.432
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.056,53	1.029,43	1.430,69	1.520,43	1.389,82

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2008	2009	2010	2011	2012
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,60 %	4,19 %	5,92 %	5,75 %	5,49 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2008*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.762.957,00
Immobilizzazioni materiali	11.189.293,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	5.342.150,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	10.508.289,00
Disponibilità liquide	1.819.078,00	debiti	5.079.275,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	18.350.521,00	totale	18.350.521,00

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.698.248,00
Immobilizzazioni materiali	15.832.232,00		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	4.826.871,00		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	13.024.889,00
Disponibilità liquide	568.598,00	debiti	5.504.564,00
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	21.227.701,00	totale	21.227.701,00

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2008	2009	2010	2011	2012
Importo limite di spesa	539.996,00	532.632,00	499.403,00	516.202,00	501.868,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	524.150,00	524.150,00	524.150,00	524.150,00	524.150,00
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,19 %	32,23 %	28,99 %	28,65 %	26,45 %

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2008	2009	2010	2011	2012
Spesa personale* Abitanti	373,44	371,69	345,13	361,48	350,47

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2008	2009	2010	2011	2012
Abitanti Dipendenti	120,50	119,41	120,58	119,00	119,33

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: Anno 2012 SI

	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo risorse decentrate	38.847,00	38.847,00	38.847,00	39.266,00	37.603,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

NO

PARTE IV-Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

-Attività di controllo: NESSUN RILIEVO DA PARTE DELLA CORTE DEI CONTI;

2. Rilievi dell'Organo di revisione: NESSUN RILIEVO DA PARTE DEL REVISORE DEI CONTI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

L'Ente partecipa:

1. al Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia di Lioni con una percentuale dei costi del 2,18% pari ad € 11.629,00
2. al Consorzio ATO1 con una percentuale dei costi del 0,19% pari ad € 1.473,00
3. al Consorzio ASI con una partecipazione annua pari ad € 516,00

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Conza della Campania che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 20/05/2013 .

Li 20/05/2013



IL SINDACO

(Geom. Raffaele Vito Farese)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 20/05/2013

L'organo di revisione economico finanziario

(Dott.ssa Bruna Cerracchio)